

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**ABILI COMUNITA'**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A – ASSISTENZA  
Area d'intervento: A1. Disabili

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Sostegno dell'inclusione sociale di giovani ed adulti con disabilità fisica e mentale e/o autismo in provincia di Reggio Emilia, attraverso una concreta innovazione delle proposte di attività finalizzate a valorizzare il potenziale individuale e alla creazione contesti di vita emancipativi.**

In particolare, il contributo del progetto al raggiungimento dell'obiettivo si sviluppa su tre livelli:

- a) innovazione delle proposte di progettazione individuale finalizzate all'inclusione e all'empowerment;
- b) incremento delle attività di coinvolgimento dei caregiver anche nella e dentro la vita dei centri/attività;
- c) sensibilizzazione dei contesti di vita.

Il progetto si realizza nell'area della DISABILITA', uno degli ambiti più colpiti dall'emergenza pandemica iniziata nel 2020. Molte persone con disabilità, e le loro famiglie, hanno assistito ad un significativo affievolirsi delle relazioni, un regresso psico-fisico rilevante e un aumento del fenomeno di isolamento.

I servizi e i progetti coinvolti in questo progetto sono chiamati non solo a RI-aprire, ma soprattutto a RI-lanciare, RI-rinnovare le proprie progettualità per una reale inclusione delle persone fragili del territorio e a garantire il loro diritto all'empowerment. In particolare, il progetto individua percorsi individualizzati rivolti a persone con disabilità fisica, cognitiva e patologie psichiatriche, per le quali la situazione non è del tutto compromessa e consente spazi di miglioramento sul fronte dello sviluppo di autonomie, mantenimento o acquisizione di competenze legate alla quotidianità e in termini di una maggiore qualità della vita.

L'obiettivo individuato dal progetto - sostegno dell'inclusione sociale di giovani ed adulti con disabilità fisica e mentale e/o autismo in provincia di Reggio Emilia, attraverso una concreta innovazione delle proposte di attività finalizzate a valorizzare il potenziale individuale e alla creazione contesti di vita emancipativi - è quindi pienamente coerente con la sfida del programma "INCLUSIONE: SEMPRE DIRITTO!".

Come dimostrato dall'esperienza di lavoro in questo ambito dalle tre cooperative coinvolte, l'inclusione è possibile solo se sviluppata agendo contemporaneamente sui tre livelli: individuale, familiare, di comunità. Si intende infatti supportare il percorso individuale di ciascuno fino a portare ogni persona, in base alla sua condizione specifica, ad una progressiva emancipazione in tutte le possibili dimensioni della sua vita. Ciò non dimenticando di mantenere sempre una forte attenzione a dare evidenza, visibilità e un supporto concreto fatto di vicinanza e ascolto ai bisogni dei caregivers, nonché al dialogo generativo con la comunità reggiana, profondamente scossa dal periodo di emergenza pandemica che stiamo ancora vivendo.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Fase dell'accoglienza

Gli operatori volontari del servizio civile diventeranno parte attiva dei gruppi di lavoro nella progettazione e realizzazione delle attività previste dal progetto.

Parteciperanno alle equipe settimanali dei servizi coinvolti e presso i quali saranno specificamente inseriti, alle attività organizzate, attraverso compiti e ruoli ben definiti, a tutti gli incontri di verifica, formazione e monitoraggio correlati agli interventi previsti e sulla base della scansione cronologica individuata.

Nel loro percorso saranno sempre affiancati e supportati dalle figure professionali della cooperativa, operando con loro in stretta relazione e dipendenza funzionale, in ottica di complementarietà esecutiva e di risorse/competenze. Alcune attività da realizzare in collaborazione con altre organizzazioni del territorio potranno essere svolte al di fuori del Comune in cui si trova la sede di servizio. Nel caso si concretizzi questa eventualità verrà fatta apposita comunicazione e richiesta autorizzazione al Dipartimento. Inoltre, in particolare nel corso del periodo estivo le SAP potranno valutare se fare soggiorni estivi fuori Comune, fuori Provincia o fuori Regione. Non è possibile indicare fin da ora quali SAP saranno interessate, perché sono valutazioni che vengono fatte ogni anno anche in base alle opportunità esistenti e alle condizioni degli ospiti dei centri che frequentano le strutture. Nel caso si proceda in questo senso si provvederà a dare comunicazione di TMS (temporanea modifica di SAP).

#### Ruolo e compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto

Gli operatori volontari parteciperanno e agiranno nelle attività come figure di supporto e accompagnamento alle figure professionali in una relazione di vicinanza e prossimità con le persone in carico ai servizi, potranno svolgere azioni dirette in autonomia sulla base di quanto specificamente indicato nei singoli progetti e percorsi. Ciò particolarmente attingendo all'esperienza sperimentata e vissuta durante il periodo di lockdown collegato al Covid-19 che ha permesso di strutturare e costruire percorsi in remoto in grado di superare il rischio di isolamento delle persone con disabilità e le loro famiglie generatosi a causa delle chiusure temporanee dei servizi. La funzione principale degli operatori volontari, complementare a quella degli educatori del servizio, consiste nell'attuare attraverso la quotidianità, gli strumenti della relazione interpersonale o quelli tecnologici implementati nel periodo di isolamento causato dalla pandemia, le azioni volte alla abilitazione progressiva (e crescente) delle persone verso cui è rivolta la progettualità. E' valore aggiunto di particolare preziosità lo sguardo "nuovo" dell'operatore volontario rispetto al personale educativo, perché nell'approccio più diretto e meno istituzionalizzato può costruire con i giovani/adulti con disabilità presenti nei centri, fiducia immediata, complicità e interazioni positive che possono essere particolarmente funzionali agli obiettivi dati. La rimozione delle condizioni disabilitanti che spesso impediscono l'evoluzione piena delle persone con disabilità si può ottenere anche e soprattutto attraverso una relazione non filtrata da ruoli e funzioni – quelle tipiche delle equipe educative dei servizi – come anche attraverso l'esperienza condivisa, la sollecitazione amichevole e l'esempio, da cui possano scaturire una spinta imitativa positiva e venga in ciò sollecitato, nella persona con disabilità, il desiderio di crescita ed evoluzione. Tale ruolo si agisce attraverso l'esercizio della quotidianità, la vicinanza empatica e lo sguardo amicale che l'operatore volontario agisce in parallelo e in continua sinergia con il ruolo più di tipo educativo delle figure professionali dell'equipe.

Tutte le sedi saranno i luoghi di riferimento per gli operatori volontari in servizio civile, ma, per le caratteristiche specifiche dei servizi, la loro presenza sarà richiesta anche in altri luoghi e spazi sul territorio. Gli operatori volontari avranno anche l'occasione di conoscere altre strutture esistenti sul territorio, con l'obiettivo di diversificare la risposta a bisogni sempre più specifici ed articolati che la comunità locale presenta. Questo contribuirà ad aumentare l'efficacia del progetto e a dare ai volontari una maggiore consapevolezza rispetto ai temi di disabilità, fragilità e patologia psichiatrica e rispetto alle strategie di inclusione.

Si precisa inoltre che alcune attività da realizzare in collaborazione con altre organizzazioni del territorio potranno essere svolte al di fuori del Comune in cui si trova la sede di servizio. Inoltre, in particolare nel corso del periodo estivo le SAP potranno valutare se fare soggiorni estivi fuori Comune, fuori Provincia o fuori Regione. Non è possibile indicare fin da ora quali SAP saranno interessate, perché sono valutazioni che vengono fatte ogni anno anche in base alle opportunità esistenti e alle condizioni degli ospiti dei centri che frequentano le strutture. Nel caso si proceda in questo senso si provvederà a dare comunicazione di TMS (temporanea modifica di SAP).

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
170020	COOP. SOC. L'OVILE (Appartamento protetto Don Dino Torreggiani - RE)	VIA Fratelli Cervi, 152	REGGIO NELL'EMILIA	1
170021	COOP. SOC. L'OVILE (Appartamento protetto G. Iori - CAMPAGNOLA EMILIA)	VIA Grande, 1/A	CAMPAGNOLA EMILIA	1
170026	COOP. SOC. L'OVILE (Ecocreativo - RUBIERA)	Via Salerno, 9	RUBIERA	1
170029	COOP. SOC. L'OVILE (Ilab - RE)	Via Filippo De Pisis, 9	REGGIO NELL'EMILIA	1
170030	COOP. SOC. L'OVILE (Progetto socio-occupazionale Nessuno Escluso - RE)	PIAZZALE OSCAR ROMERO, 1/M	REGGIO NELL'EMILIA	2
170047	CORESS SCS (CTO - centro diurno)	Viale Bernardino	REGGIO	1

	socio-occupazionale))	Ramazzeni, 33	NELL'EMILIA	
170049	Coress SCS (Centro Diurno Casa Ferrari)	Via Gattalupa, 5	REGGIO NELL'EMILIA	1
170050	Coress SCS (Centro Diurno Il castello)	Via Goya, 9	SCANDIANO	1
170051	Coress SCS (Centro Diurno Il colibri)	Via Costituzione, 12/A	NOVELLARA	1
170053	Coress SCS (Centro Diurno Il quadrifoglio)	Via Vittorio Veneto, 1	CAMPEGINE	1
170054	Coress SCS (Centro Diurno Il villaggio)	Via Werter Asseverati, 14	REGGIO NELL'EMILIA	1
170055	Coress SCS (Centro Diurno La polveriera)	PIAZZALE OSCAR ROMERO, 1/C	REGGIO NELL'EMILIA	1
170058	Coress SCS (Gruppo appartamento Scandiano Via Martiri della liberta)	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 60	SCANDIANO	1
201330	CASA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (sede)	VIA FLAVIO GIOIA, 5	REGGIO NELL'EMILIA	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
170020	1	-	1	-
170021	1	-	1	-
170026	1	-	1	-
170029	1	-	1	-
170030	2	-	2	-
170047	1	-	1	-
170049	1	-	1	-
170050	1	-	1	-
170051	1	-	1	-
170053	1	-	1	-
170054	1	-	1	-
170055	1	-	1	-
170058	1	-	1	-
201330	4	-	4	-

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1.145 ORE ANNUALI, per un obbligatorio settimanale di 20 ore minimo e di 36 ore massimo - 5 giorni settimanali.

Agli operatori volontari sarà richiesto di essere disponibili con un orario flessibile, fatte salve le disposizioni di legge. Tale orario sarà condizionato in ragione:

- all'organizzazione generale di ogni servizio e degli impegni personali di ciascuna persona con disabilità coinvolta nel progetto;
- alla collaborazione con gli educatori dei centri/servizi nell'organizzazione di spazi e allestimenti connessi alle attività del progetto anche in fasce orarie serali/preserali e/o prefestive/festive.
- alla partecipazione agli incontri di equipe;
- all'organizzazione e agli orari di apertura delle realtà del territorio a cui il progetto fa riferimento per poter prevedere incontri, raccordi, spazi di conoscenza e connessione, anche quando strutturati utilizzando tecnologie a distanza in fasce orarie di maggior favore per tutti;
- eventuali gite, uscite, vacanze, partecipazioni a mostre, concerti anche fuori dal territorio comunale e tutto ciò che sia ritenuto coerente con gli obiettivi del progetto.

Agli operatori volontari è richiesta la presenza al momento del pasto in quanto spazio privilegiato di incontro e socializzazione e tempo di raccolta delle impressioni della giornata e in tutti i momenti che verranno condivisi con l'equipe in cui la presenza dell'operatore volontario sia ritenuta strategia e funzionale agli obiettivi in realizzazione. Agli operatori volontari è richiesta inoltre la disponibilità alla guida dei mezzi a disposizione delle organizzazioni e – in casi straordinari, limitati a situazioni particolari - l'utilizzo di un mezzo privato per gli spostamenti relativi ad alcune attività del progetto.

Si richiede inoltre all'operatore volontario:

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata), sulla base della tipologia di progetto desumibile dalla voce 9.1 e 9.3. (soggiorni estivi e invernali)
- disponibilità all'utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi
- [per la sede Coress SCS (Centro Diurno La Polveriera) (cod. helios 17055)] disponibilità specifica allo svolgimento delle attività indicate nella voce 9.3 anche nella SEDE SECONDARIA Coress SCS (Centro Residenziale La Polveriera) (cod. helios 170061).
- [per la sede Coress SCS (Centro Diurno Il Quadrifoglio) (cod. helios 170053)] disponibilità specifica allo svolgimento delle attività indicate nella voce 9.3 anche nella SEDE SECONDARIA Coress SCS (Centro Residenziale Il Quadrifoglio) (cod. helios 170059).
- [per la sede Coress SCS (CTO - centro diurno socio-occupazionale) (cod. helios 170047)] disponibilità specifica allo svolgimento delle attività indicate nella voce 9.3 anche nella SEDE SECONDARIA Coress SCS (SIL Servizio Integrazione lavorativa) (cod. helios 170048)
- [per la sede Coress SCS (Gruppo appartamento Scandiano Via Martiri della libertà) (cod. helios 170058)] disponibilità specifica allo svolgimento delle attività indicate nella voce 9.3 anche nella SEDE SECONDARIA Coress SCS (Gruppo appartamento Scandiano Via Diaz) (cod. helios 170057).
- [per la sede L'Ovile (Appartamento protetto Don Dino Torreggiani (cod. Helios 170020) disponibilità specifica allo svolgimento delle attività indicate nella voce 9.3 anche nella SEDE SECONDARIA COOP. SOC. L'OVILE (Appartamento Via Assalini - RE) (cod. Helios 170022)..

#### Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Le sedi seguenti chiudono circa 1 settimana nel periodo di Natale e 1 settimana nel corso dell'estate:

- COOP. SOC. L'OVILE (Progetto socio-occupazionale Nessuno Escluso - RE) (cod. Helios 170030)
- COOP. SOC. L'OVILE (I-lab - RE) (cod. Helios 170029)
- COOP. SOC. L'OVILE (Ecocreativo - RUBIERA) (cod. Helios 170026)
- CORESS SCS (CTO - centro diurno socio-occupazionale) (cod. Helios 170047)

Le seguenti sedi sono aperte per 230 gg l'anno con differente distribuzione dei periodi di apertura e chiusura in base agli accordi con i Servizi del Territorio Distrettuale competente:

- Coress SCS (Centro Diurno Il castello) (cod. Helios 170050)
- Coress SCS (Centro Diurno Casa Ferrari) (cod. Helios 170049)
- Coress SCS (Centro Diurno Il villaggio) (cod. Helios 170054)
- Coress SCS (Centro Diurno Il colibri) (cod. Helios 170051)
- Coress SCS (Centro Diurno La polveriera) (cod. Helios 170055)
- Coress SCS (Centro Diurno Il quadrifoglio) (cod. Helios 170053)

Le cooperative, per consentire la continuità di servizio dell'operatore volontario, prevedono una delle seguenti modalità, secondo l'ordine in cui sono riportate:

- 1° soluzione – impiego presso sede secondaria (se indicata)
- 2° soluzione - TMS (prevista nella voce 9.1 e 9.3)
- 3° soluzione - permessi concordati con l'operatore volontario

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -**

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni

ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

**Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selezionatore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali)

Sede: CONSORZIO OSCAR ROMERO – Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/o - 42122 - Reggio Emilia

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare negli operatori volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali).

Dati sedi:

- AULA FORMAZIONE COOP. L'OVILE - VIA DE PISIS, 9 – 42124 REGGIO EMILIA
- CONSORZIO OSCAR ROMERO – Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/o - 42122 - Reggio Emilia
- CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' "La Polveriera" – Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/F – 42122 – Reggio Emilia
- CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' "Il Quadrifoglio" – Via Vittorio Veneto, 1/3 – 42040 – Campegine (RE)
- SIL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA – Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/A - 42122 – Reggio Emilia
- GRUPPO APPARTAMENTO – Via Martiri della Libertà, 60 – 42019, Reggio Emilia
- CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' "Casa Ferrari" – Via Gattalupa 5/3 – 42122, Reggio Emilia
- CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' "Il Villaggio" – Via Werter Asservati, 14 – 42122 – Reggio Emilia
- CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' "IL Castello" – Via Goya, 9 – 42019 – Scadiano (RE)
- CENTRO DIURNO PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' "Il Colibri" – Via Costituzione – 42017 – Novellara (RE)
- COOP. SOC. L'OVILE (Progetto socio-occupazionale Nessuno Escluso) - PIAZZALE OSCAR ROMERO 1/M – 42124 Reggio Emilia
- COOP. SOC. L'OVILE (I-lab) – Via De Pisis 9 42124 Reggio Emilia
- COOP. SOC. L'OVILE (Ecocreativo) - Via Salerno 9 42048 Rubiera (Reggio Emilia)
- COOP. SOC. L'OVILE (Appartamento protetto G. Iori) Via Grande 1/A 42012 Campagnola Emilia
- COOP. SOC. L'OVILE (Appartamento protetto Don Dino Torreggiani) Via Fratelli Cervi 152 42124 Reggio Emilia
- Cooperativa Casa Gioia Via Flavio Gioia 5 42124 Reggio Emilia

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
INCLUSIONE: SEMPRE DIRITTO!**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→Ore dedicate: 27 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Il Consorzio Winner Mestieri metterà a disposizione un orientatore professionale qualificato che effettuerà i colloqui individuali e gli incontri laboratoriali di gruppi. L'avvio delle attività è previsto in prossimità della seconda metà/termine del progetto, ossia intorno al decimo mese di Servizio Civile, per un bilancio rispetto all'andamento dell'esperienza sulla base delle aspettative iniziali e delle attività in essere.

→Attività di tutoraggio: Verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Il colloquio individuale rappresenta lo strumento principe attraverso il quale l'orientatore agisce ascolto attivo e propone domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. I laboratori di gruppo, condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività saranno sia di natura formativa frontale sia volte a stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenze reciproca attraverso interventi diretti e partecipazione attiva. Verranno inoltre svolte attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Il percorso di tutoraggio includerà infine la presentazione di vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.consorzoromero.org](http://www.consorzoromero.org) o vai sui nostri social [Facebook](#) e [Instagram](#)

Per ulteriori informazioni:

**CONSORZIO OSCAR ROMERO**

Piazzale Monsignor Oscar Romero, 1/O – REGGIO EMILIA (RE)

0522440981 e-mail [scv@consorzioromero.org](mailto:scv@consorzioromero.org)

Persona di riferimento: Fabio Davolio